

TABELLA N. 3

**Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze
per l'anno finanziario 1974**

ANNESSO N. 1

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO NAZIONALE GESTIONE IMPOSTE DI CONSUMO

(I. N. G. I. C.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nel presentare il bilancio dell'esercizio 1972, si ritiene privo di interesse — stante l'avvenuta abolizione delle imposte di consumo — soffermarsi sui consueti dati statistici relativi all'attività tecnica di gestione di quel tributo.

È, tuttavia, utile sottolineare che nel 1972 l'azione dell'Istituto ha avuto un ulteriore notevole impulso avendo realizzato una riscossione di tributi per 130 miliardi, di fronte ai 119 miliardi riscossi nel 1971, con una differenza in più di ben 11 miliardi.

Nei proventi lordi di gestione si è realizzato un incremento di oltre 3 miliardi, nettamente superiore all'aumento delle spese di esercizio che è stato contenuto in circa un miliardo e 700 milioni, di cui 1 miliardo e 500 milioni per il personale.

L'aumento riscontrato nelle spese di personale è principalmente derivato dallo scatto di 13 punti di scala mobile, dagli aumenti tabellari dovuti per il 1972 in applicazione dello accordo sindacale 9 gennaio 1970, dagli aumenti per scatti di anzianità (compresi quelli con effetto reatroattivo derivanti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336), di alcuni aumenti contributivi e, infine, da un sensibile aumento del costo del personale comunale alle temporanee dipendenze dell'Istituto.

Nel complesso, la gestione propria dell'Ente ha avuto nell'anno 1972, un andamento eccezionalmente favorevole che avrebbe consentito di chiudere un bilancio attivo per ben *due miliardi e 800 milioni*, al lordo dei connessi oneri fiscali, risultato che è il più elevato, mai raggiunto fin dalla costituzione dell'Ente.

Si è dovuto, però, imputare al bilancio il fortissimo onere derivante dall'applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336 che, nel disporre i noti benefici a favore dei dipendenti ex combattenti, ne pone il costo a carico degli enti datori di lavoro.

Questo onere è particolarmente gravoso per l'Istituto in quanto le richieste degli ex combattenti di fruire dei benefici della legge n. 336, in conseguenza dell'abolizione delle imposte di consumo e per effetto delle norme agevolative per l'esodo volontario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649 si sono tutte concentrate nell'esercizio 1972, mentre — senza queste circostanze incentivanti — si sarebbero sicuramente diluite nel tempo e l'onere relativo si sarebbe, comunque, dispiegato con una certa gradualità attraverso un notevole numero di anni.

Inoltre, l'avvenuta abolizione delle imposte di consumo e la conseguente cessazione della attività dell'INGIC in questo settore, costringe ad imputare al bilancio in esame l'intero costo, non potendosi rimandarne il carico agli esercizi futuri.

Anche per questo verso l'incidenza degli oneri della legge n. 336 si presenta eccezionalmente pesante a differenza di quanto avviene per gli altri enti che continueranno nel futuro la loro normale attività.

In concreto, salvo possibili rettifiche in sede di materiale liquidazione, l'onere è stato preventivamente calcolato in complessive lire 7.885.387.965.

A questo ingente importo si è pervenuti anche a causa delle ripercussioni che, sui benefici della legge n. 336, vanno ad avere le norme agevolative contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 649. Tale costo consequenziale dei benefici concessi con il citato decreto non può non far carico allo Stato e del relativo importo, preventivamente determinato in lire 3.302.185.906, verrà chiesto rimborso allo Stato stesso non appena potrà procedersi ad un suo definitivo accertamento.

Con tale presupposto l'accennato importo di lire 3.302.185.906 è stato posto nell'attivo del conto perdite e profitti quale partita rettificativa del costo lordo posto nel passivo del conto medesimo.

L'incidenza netta in bilancio del costo dei benefici combattentistici è stata, pertanto, di lire 4.583.202.059.

A parziale copertura di questo onere è stato riportato nell'attivo del conto perdite e profitti l'accantonamento di lire 320.000.000 effettuato nel 1971 al titolo di che trattasi.

Per cui il risultato netto di bilancio è stato in definitiva influenzato dall'onere in questione per lire 4.263.202.059.

Nonostante un così rilevante gravame, indipendente dalla volontà e dalle possibilità operative dell'Ente, la perdita di esercizio risulta contenuta nel minor importo di lire 1.431.599.170 essendo stata la differenza di lire 2.831.602.889 compensata dai proventi netti di esercizio.

Il contenuto della perdita entro questi limiti è, ovviamente, subordinato all'accoglimento della tesi dell'Istituto per cui la parte degli oneri della legge n. 336 derivante, come diretta ripercussione, dai benefici di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 649 debba fare carico allo Stato.

La perdita, poi, potrà essere diminuita dai proventi che l'Istituto potrà realizzare in futuro in sede di liquidazione dei rapporti con i Comuni serviti non esclusa una parziale rivalsa — nei loro confronti — degli oneri della legge n. 336.

Nell'attesa di poter definitivamente accertare, la reale, effettiva consistenza degli oneri in argomento, il *deficit* di bilancio, nel ripetuto importo di lire 1.431.599.170, viene riportato a nuovo, con riserva di provvedere alla sua copertura negli esercizi futuri attingendo dai proventi che potranno ulteriormente essere conseguiti, come sopra accennato, e dai fondi di riserva che risulteranno disponibili.

Altre soluzioni saranno, poi, possibili se — come è auspicabile — verranno attribuiti all'INGIC nuovi compiti che gli assicurino una normale attività futura.

Roma, 12 luglio 1973

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio dell'esercizio 1972 che si chiude con i seguenti risultati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L.	14.212.572.100
Passività	»	15.644.171.270
		<hr/>
Perdita	L.	1.431.599.170
		<hr/> <hr/>

CONTO PERDITE E PROFITTI

Rendite e Profitti	L.	27.032.927.229
Spese e Perdite	»	28.464.526.399
		<hr/>
Perdita	L.	1.431.599.170
		<hr/> <hr/>

Il bilancio ha risentito il peso del forte e straordinario onere derivante dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 sui combattenti, per il maggiore trattamento di pensione e di liquidazione ammontante a ben 4 miliardi e 583 milioni, al netto dell'onere di lire 3.302.000.000 che si ritiene a carico dello Stato in quanto rappresenta l'incidenza del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649 sui benefici della citata legge n. 336, incidenza che rientra nel maggiore onere finanziario che l'articolo 23 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica pone a carico dello Stato.

Il Collegio condivide le decisioni dell'Amministrazione di non gravare il bilancio con ulteriori quote di riserva e di svalutazione, salvo il reintegro del Fondo Ammortamento Mobili e Macchine per il limitato importo di lire 636.851, di guisa che la consistenza contabile di questa voce si mantenga per memoria a lire 1.

I dati esposti in bilancio sono conformi alle scritture contabili le quali — come si è avuto modo di accertare nelle verifiche effettuate nel corso ed a fine esercizio — sono state tenute con regolarità. Esse rispecchiano una gestione eccezionale che ha dovuto sopportare il carico degli ingenti oneri di cui sopra e che si chiude con un *deficit* pur esso eccezionale di elevata entità.

Il Collegio si è soffermato su questo *deficit* in relazione anche al disposto dell'articolo 26 dello Statuto e concorda con la proposta dell'Amministrazione di rinviare a nuovo la perdita, anche in considerazione che eliminato l'onere delle spese di personale (sia per quanto attiene le esigenze ordinarie, sia per l'applicazione della legge n. 336 per la parte a carico dell'Istituto), con il passaggio delle unità lavorative allo Stato la gestione 1973, in base agli elementi finora disponibili, pur non potendosi più contare sui proventi ordinari delle gestioni delle imposte di consumo, si presenta più equilibrata e suscettibile di un ripianamento *del deficit* attraverso l'incasso dei residui aggi e di interessi, nonché attraverso l'assorbimento di accantonamenti e di riserve le cui funzioni vengono in parte a cessare (fondo rischi, fondo oneri differiti di personale). Ciò, beninteso, se gli oneri della citata legge n. 336 resteranno contenuti nella indicata cifra di 4 miliardi e 583 milioni, al netto della somma di lire 3 miliardi e 302 milioni a carico dello Stato. Se per pura ipotesi anche questo ultimo importo dovesse essere fatto gravare sull'Ente, si porrebbe in serio pericolo la consistenza stessa dell'Istituto.

Da ultimo, il Collegio, nell'esprimere il proprio avviso favorevole, per l'approvazione del bilancio, non può esimersi dal ripetere quanto osservato dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sui bilanci 1961-64 e ribadito dalla stessa Corte per i bilanci 1966 e 1967 nonché dal Collegio dei Revisori nella relazione al bilancio 1970, cioè la necessità di dismettere la partecipazione alla S.E.I.M. i cui compiti non rientravano nei fini istituzionali dell'Istituto.

Roma, 9 luglio 1973

IL COLLEGIO DEI REVISORI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
FONDI LIQUIDI	L.	CAPITALE SOCIALE	L.
Di Stato	887.131.607	FONDO DI RISERVA STATUTARIA	491.748.818
Obbligazioni	1.574.031.600		L.
Quota svalutazione	2.461.163.207		
Quota svalutazione	— 445.028.664	CREDITORI:	
PARTECIPAZIONI	L.	Per residui passivi di gestione	L.
Quota svalutazione	— 152.479.999	Per contributi del personale	136.454.431
		Oneri legge 24-5-1970 n. 336	801.916.385
		Altri	7.802.363.710
			3.322.080.782
DEBITORI:			12.062.815.308
Amministrazioni comunali	L.	CASSA PRESTITI E SUSSIDI	»
Per residui attivi di gestione	982.665.525	GESTIONI CONTO RIMANENZE	»
Amministrazione stato quote par-	786.572.672	GESTIONI ESATTORIALI — SALDI CREDITORI	»
te oneri legge n. 336	3.302.185.906	FONDO LIQUIDAZIONE GESTIONI ESATTORIALI	31.880.449
Altri	2.262.310.557	FONDO RISCHI	47.428.219
Quota svalutazione	L.	FONDO ONERI DIFFERITI DI PERSONALE	549.339.561
	7.333.734.660	FONDO PROVVIDENZE ENTI LOCALI	566.839.119
	— 487.290.979		173.777
MOBILI E MACCHINE	L.		L.
Quota svalutazione	736.792.868	DEPOSITI DI TITOLI A GARANZIA	2.510.111.500
	736.792.867	DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA	»
IMMOBILI	L.	CAUZIONI FIDEJUSSORIE	1.544.871.000
Quota svalutazione	1.002.902.970	CAUZIONI DI TERZI	»
	931.159.436	TESORERIE COMUNALI	»
			4.536.119.890
RATEI E RISCOINTI	»		L.
GESTIONI ESATTORIALI — SALDI DEBITORI	»	CONTI D'ORDINE E DI TERZI	
PERDITA NETTA DI ESERCIZIO	»	DEPOSITI DI TITOLI A GARANZIA	L.
		DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA	»
		CAUZIONI FIDEJUSSORIE	1.544.871.000
		CAUZIONI DI TERZI	»
		TESORERIE COMUNALI	»
			425.512.390
			20.180.291.160
			L.
			20.180.291.160
			L.

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E PERDITE	RENDITE E PROFITTI
<p style="text-align: center;">ESERCIZIO GESTIONI</p> <p>Spese dirette delle gestioni</p> <p>Spese di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze dipendenti . . . L. 14.957.307.059 INGIC . . . L. 14.957.307.059 - competenze dipendenti comunali . . . » 2.002.429.337 <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">L. 16.959.736.396</p> <p>Altre spese . . . » 1.561.581.206 L.</p> <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">18.521.317.602</p> <p>Spese per l'organizzazione periferica</p> <p>Spese di personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze dipendenti . . . L. 804.773.656 INGIC . . . L. 804.773.656 Altre spese . . . » 100.130.364 L. <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">904.904.020 L.</p> <p>SPESE GENERALI: » 79.118.979</p> <p>SPESE DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE</p> <p>Spese di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze dipendenti INGIC . L. 716.827.282 Altre spese » 70.528.300 <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">787.355.582</p> <p>ONERE LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336 » 7.885.387.965</p> <p>SPESE PATRIMONIALI</p> <p>Ammortamenti e svalutazioni » 636.851</p> <p>IMPOSTE E TASSE » 285.805.400</p> <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">28.464.526.399 L.</p>	<p style="text-align: center;">ESERCIZIO GESTIONI</p> <p>Proventi lordi delle gestioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> per competenze sulle riscossioni L. 13.249.862.234 per rimborsi diretti di spese . . » 9.596.533.126 L. <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">22.846.395.360</p> <p style="text-align: center;">RENDITE PATRIMONIALI</p> <p>Interessi attivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - conti corr. 229.979.019 saldo attivo L. 146.705.566 - su titoli . . . » 133.156.850 L. - altri » 509.841.435 <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">52.070.894 »</p> <p>Redditi da immobili » 561.912.329</p> <p>SOPRAVVVENIENZE SALDO ATTIVO » 2.433.634</p> <p>QUOTA A CARICO DELLO STATO SUGLI ONERI LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336 CONNESSI CON I BENEFICI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 OTTOBRE 1972, N. 649 » 3.302.185.906</p> <p>RIPORTO RISERVA TASSATA 1971 PER ONERE LEGGE 1970 N. 336 » 320.000.000</p> <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">27.032.927.229</p> <p>PERDITA NETTA » 1.431.599.170</p> <p style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">28.464.526.399 L.</p>